

Volksbank: nel 2021 utile netto di 70 milioni di euro – confermato il ritorno al dividendo

Il CdA ha approvato oggi i risultati annuali 2021 di Volksbank con un utile netto di oltre 70 milioni di euro. Il patrimonio netto sale a 816 milioni di euro, che corrisponde a 16,9 euro per azione. Si conferma il ritorno al dividendo.

I risultati annuali 2021 di Volksbank confermano l'ottima performance già registrata nel primo semestre dell'anno e la bontà del Piano industriale "*Sustainable 2023*", con una implementazione disciplinata dello stesso a beneficio della clientela.

Tra i risultati principali spiccano:

- una **forte crescita dei volumi e dei clienti**, trainata dalla **eccellente qualità del servizio** alla clientela, ulteriormente confermata dalle indagini di soddisfazione interne e pubbliche. Le masse amministrare crescono di oltre 2 miliardi di euro nell'anno;
- l'incremento a doppia cifra delle commissioni, sintomo della migliorata capacità della Banca nell'offrire **servizi a valore aggiunto** ai clienti, incrementando così il valore della relazione;
- un'attenta **gestione della tesoreria della Banca**, che ha consentito di registrare risultati straordinari;
- l'incremento della **solidità della Banca**, con un patrimonio netto pari a 816 milioni di euro;
- Volksbank dispone oggi di oltre 250 milioni di euro di **capitale primario eccedente i limiti regolamentari**, con un coefficiente patrimoniale primario (CET1 phased-in) al 15,7%;
- una **gestione attenta dei rischi**, in particolare del portafoglio crediti deteriorati, la cui quota netta sul portafoglio crediti complessivo (NPL ratio netto) si è ridotta al 2,7%;
- una buona **redditività della Banca**, con un rendimento del patrimonio al 9,4%.

Il Presidente **Lukas Ladurner** ha dichiarato: *"I risultati del 2021 di Volksbank sono stati ottenuti grazie agli sforzi di tutti i collaboratori, che ringrazio personalmente per il servizio che hanno saputo offrire ai clienti nel periodo pandemico. Questo risultato straordinario, che beneficia anche di effetti economici positivi una tantum sul margine finanziario e sulle poste fiscali, ci dà un ulteriore stimolo nel proseguire il percorso tracciato nel nostro Piano industriale Sustainable 2023. Grazie a questi risultati, il Consiglio di Amministrazione*

definirà ad inizio marzo l'importo del dividendo che sarà proposto all'Assemblea dei soci a fine marzo".

Il Direttore generale **Alberto Naef** ha aggiunto: *"Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti nel 2021 - che proiettano la Banca verso una redditività 2021 al 9,4%, un livello di eccellenza nel panorama delle Banche Commerciali in Italia. Nel secondo semestre Volksbank ha raggiunto un utile netto pari a 20 milioni di euro, senza effetti straordinari, dimostrando come sia raggiungibile l'obiettivo di generare 30-40 milioni di euro di utile netto annuo con costanza nel tempo. La prima fase di rilancio della Banca si può di fatto ritenere positivamente conclusa, ed ora possiamo puntare con determinazione ad una continua crescita virtuosa ed al completamento del nostro Piano industriale Sustainable 2023, volto ad offrire ai clienti un servizio più completo, efficiente, sostenibile e qualitativo. Puntiamo ad un 2022 in cui Volksbank possa dare ulteriori soddisfazioni a tutti i portatori d'interessi del Triveneto – clienti, dipendenti, territori, fornitori ed azionisti".*

Contatti:

Banca Popolare dell'Alto Adige Spa
Media Relations

Maria Santini
Tel. +39 0471 996548
Cell. +39 334 6353522
maria.santini@volksbank.it

Il presente comunicato stampa *price sensitive*, redatto ai sensi dell'art. 109 Regolamento Emittenti (delibera Consob n. 11971/1999) e art. 114 del Testo Unico della Finanza (d.lgs n. 58/1998), è pubblicato sul Sistema di Diffusione delle Informazioni Regolamentate autorizzato "e-market SDIR" www.emarketstorage.com nonché sul sito internet aziendale www.volksbank.it.

Volksbank (anno di fondazione 1886) con sede a Bolzano, è presente come banca regionale oltre che sul mercato d'origine dell'Alto Adige anche nel Nord-Est d'Italia nelle province di Trento, Belluno, Treviso, Pordenone, Vicenza, Padova e Venezia. Le filiali di Volksbank complessivamente operative sono 159. La Banca annovera circa 1.300 collaboratori.

Dati di sintesi

Principali voci del conto economico	31.12.2021	31.12.2020	Var. ass.	Var. %
<i>(dati in €/000)</i>				
Interessi e commissioni nette	270.515	256.681	13.834	5,4%
Altri proventi operativi	50.712	8.794	41.918	476,7%
Proventi operativi netti	321.227	265.475	55.752	21,0%
Costi operativi	(167.233)	(159.833)	(7.400)	4,6%
Risultato della gestione operativa	153.994	105.642	48.352	45,8%
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	78.451	21.102	57.349	271,8%
Imposte sul reddito	(8.376)	(5.084)	(3.292)	64,8%
Utile (Perdita) d'esercizio	70.076	16.015	54.061	337,6%

Principali dati patrimoniali	31.12.2021	31.12.2020	Var. ass.	Var. %
<i>(dati in € mln)</i>				
Raccolta diretta	9.198	8.141	1.057	13,0%
Raccolta indiretta da clientela (escluse azioni Volksbank)	4.499	3.631	868	23,9%
Crediti a clientela lordi	7.467	7.375	92	1,3%
Masse amministrate	21.556	19.578	1.977	10,1%
Patrimonio Netto tangibile	816	747	69	9,2%

Indicatori di solidità	Dicembre 2021	Dicembre 2020
CET 1 ratio (Fully loaded)	14,7%	13,6%
CET1 (phased in)	15,7%	14,5%
Total Capital Ratio (fully loaded)	17,2%	16,0%
Total Capital Ratio (phased in)	18,2%	17,0%
NPL Ratio netto	2,7%	2,9%
Texas ratio	42,3%	48,1%
% copertura delle sofferenze	67,8%	65,8%
% copertura inadempienze probabili (UTP)	40,6%	40,2%
% copertura dei crediti in bonis	1,2%	1,0%
Cost-income ratio	52,1%	60,2%

HIGHLIGHTS

Risultato netto:

- utile del 2° semestre a +19,8 milioni, rispetto ai +50,2 milioni del 1° semestre;
- utile d'esercizio a +70,0 milioni, rispetto ai +16,0 milioni del 2020;

Risultato corrente al lordo delle imposte:

- in crescita a 78,5 milioni, rispetto ai 21,1 milioni del 2020;

Costi operativi:

- spese per il personale a 101,4 milioni, in crescita del +9,0% rispetto ai 93,0 milioni del 2020;
- altre spese amministrative, senza tenere conto dei contributi ed oneri riguardanti il sistema bancario, a 52,9 milioni, stabili rispetto ai 52,9 milioni del 2020;

Elevata efficienza:

- cost/income ratio al 52,1% nei 12 mesi del 2021 rispetto al 60,2% del 2020;

Costo del rischio:

- nei 12 mesi pari a 74 pb;

Miglioramento della qualità del credito:

- gestione proattiva del credito, con rettifiche su crediti deteriorati pari a 242,1 milioni, rispetto ai 273,3 milioni del 2020;
- stock di crediti deteriorati lordi scende a 448 milioni, contro i 491 milioni di fine 2020. L'NPL ratio lordo scende al 5,8%, rispetto al 6,4% di fine 2020. Il NPL ratio netto scende al 2,7%, rispetto al 2,9% di fine 2020;

Elevati livelli di copertura dei crediti deteriorati:

- livello di copertura dei crediti deteriorati al 54,0%, rispetto al 55,7% di fine 2020. Copertura sulle sofferenze al 67,8% (era 65,9% a fine 2020), delle inadempienze probabili al 40,7% (era 40,2% a fine 2020) e del 26,7% sugli scaduti (era 24,3% a fine 2020);
- solido buffer di riserva sui crediti in *bonis*, con una copertura del 1,22%, al fine di fronteggiare l'impatto COVID-19;

Forte solidità patrimoniale: coefficienti patrimoniali in significativa crescita e ampiamente superiori ai minimi richiesti:

- core Tier 1 ratio phased-in al 15,7%, rispetto al 14,5% del 2020;
- total Capital Ratio phased-in al 18,2%, rispetto al 17,0% del 2020;

Elevata liquidità e funding:

- a fine 2021, attività liquide per circa 1.520 milioni ed elevata liquidità prontamente disponibile per 1.491 milioni; ampiamente rispettati i requisiti di liquidità Liquidity Coverage Ratio e Net Stable Funding Ratio;
- Le operazioni di finanziamento con BCE per ottimizzare il costo del funding e supportare gli investimenti delle aziende clienti sono state a fine 2021 anno pari a 2.500 milioni, interamente costituite da TLTRO III;

Supporto all'economia e presenza attiva a sostegno del territorio:

- circa 846 milioni di nuovo credito alle famiglie ed alle PMI;
- oltre 2 miliardi di finanziamenti che hanno beneficiato di moratorie connesse alla pandemia COVID-19, di cui solo 27 milioni ancora in essere a fine anno.

SINTESI DEI RISULTATI

Bolzano, 11 febbraio 2022. Il Consiglio di Amministrazione di Volksbank ha approvato in data odierna gli schemi del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021. Rispetto al 2020 la Banca segna un miglioramento dei coefficienti patrimoniali, dell'efficienza operativa e della qualità dell'attivo di bilancio. Il costo del rischio risulta in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, nonostante il significativo rafforzamento delle coperture sui crediti in *bonis* realizzate a fronte dei futuri impatti COVID-19. Le nuove dinamiche patrimoniali e reddituali ed il nuovo posizionamento strategico rendono la Banca preparata ad affrontare con l'incertezza dello scenario:

- una crescita virtuosa dei clienti e dei volumi, guidata da una gamma prodotti ampliata e dalle competenze specifiche nel mondo dei mutui ipotecari privati e nei settori del turismo, del manifatturiero, dell'agroalimentare e dell'immobiliare;
- una omnicanalità nativa digitale, in grado di realizzare il concetto di "Everywhere Banking", offrendo ai clienti Volksbank la possibilità di gestire compiutamente la propria relazione bancaria anche mediante l'accesso a canali digitali best-in-class;
- un focus specifico sulla sostenibilità a 360 gradi, che coinvolga l'operato quotidiano della Banca (immobili, rapporti sindacali, utenze, etc.), la capacità di sviluppare e finanziare progetti sostenibili, e l'offerta di Fondi comuni d'investimento ESG;
- la gestione proattiva dei rischi gravanti sugli attivi di bilancio, grazie all'attento utilizzo delle misure governative a sostegno della resilienza delle imprese e delle famiglie, ed alla gestione e monitoraggio del rischio di credito risultante dalla pandemia COVID-19;
- l'efficienza nei processi, per riuscire a sostenere lo sviluppo commerciale, la specializzazione delle risorse di filiale e rendere più veloci e puntuali le risposte ai clienti;
- il sistema dei controlli nella sua interezza, per anticipare i mutamenti del mercato e riorientare l'attività della Banca;
- il capitale umano, per qualificare sempre di più la professionalità della consulenza e guidare i clienti nei nuovi processi in logica di omnicanalità.

L'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Il conto economico registra interessi netti pari a 176,5 milioni, in crescita del +2,2% rispetto ai 172,7 milioni del 2020.

L'apporto dell'intermediazione derivante dall'operatività con la clientela è stato pari a 144,6 milioni. Gli interessi sulle attività finanziarie si sono attestati a 25,4 milioni. Gli interessi netti sull'interbancario hanno presentato un saldo di +17,5 milioni. Gli interessi passivi su raccolta istituzionale ammontano a 2,0 milioni. Gli interessi passivi su titoli di debito (obbligazioni, EMTN e TIER2) sono pari a 8,8 milioni.

Le commissioni nette sono pari a 94,0 milioni, rispetto agli 84,0 milioni del 2020. In dettaglio, si registra una crescita +6,7% delle commissioni da attività bancaria commerciale a 63,2 milioni e un aumento del +26,1% delle commissioni da attività di intermediazione e consulenza a 32,7 milioni (prodotti assicurativi, collocamento titoli), nel cui ambito la componente relativa al collocamento di prodotti di risparmio gestito sale del +33,3% e quella relativa alle polizze vita sale del +2,1%, mentre la componente relativa al risparmio amministrato sale del +4,1%.

Il risultato netto finanziario, che include la performance complessiva del portafoglio di proprietà, è pari a 48,6 milioni, rispetto ai 6,9 milioni del 2020. La componente relativa al risultato netto dell'attività di negoziazione è pari a +2,0 milioni, rispetto ai +2,2 milioni del 2020. Il contributo delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva si attesta, per il 2021 a +5,3 milioni, contro i +3,0 milioni del 2020. La componente relativa al risultato netto delle altre attività e passività valutate al *fair value* si attesta a -2,9 milioni, rispetto al risultato di -4,6 milioni del 2020.

La componente relativa alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato è pari a +40,5 milioni, rispetto ai +5,4 milioni del 2020.

Gli altri proventi e oneri netti di gestione, che includono i risultati delle partecipazioni e gli altri proventi netti di gestione, si attestano a +2,1 milioni, in aumento rispetto ai +1,9 milioni dell'esercizio precedente.

L'aggregato degli altri proventi operativi registra pertanto un risultato pari a 50,7 milioni, rispetto ai 8,8 milioni del 2020.

I proventi operativi netti sono pari a 321,2 milioni, rispetto ai 265,5 milioni del 2020.

I costi operativi, che includono le spese per il personale, le spese amministrative al netto dei recuperi di spesa e gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, ammontano a 167,2 milioni, in crescita del +4,6% rispetto ai 159,8 milioni del 2020, crescita dovuta alle spese per il personale (a 101,4 milioni in crescita del +9,0% rispetto ai 93,0 milioni del 2020) rimangono stabili le spese amministrative che si attestano a 52,9 milioni scende il risultato delle attività materiali ed immateriali, che evidenziano un risultato netto di -12,9 milioni rispetto ai -14,0 milioni del 2020.

Conseguentemente, il risultato della gestione operativa ammonta a 154,0 milioni, rispetto ai 105,6 milioni del 2020.

Le rettifiche di valore nette su finanziamenti a clientela sono pari a -54,6 milioni, rispetto ai -63,6 milioni del 2020. Le rettifiche di valore nette su altre attività e passività, che includono l'impairment su attività materiali e immateriali e le rettifiche su attività e passività finanziarie diverse dai finanziamenti a clientela, sono pari a -3,7 milioni, rispetto ai -8,0 milioni del 2020. Gli accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri si attestano a -3,4 milioni, rispetto ai -1,3 milioni del 2020.

Il risultato netto da cessione di partecipazioni ed investimenti è pari a -0,3 milioni, rispetto ai +0,2 milioni del 2020.

I tributi ed oneri riguardanti il sistema bancario al netto delle imposte sono pari a 9,1 milioni, in crescita del +14,6% rispetto a 8,0 milioni del 2020. In particolare essi derivano da oneri per 4,1 milioni (6,2 milioni prima delle imposte) relativi ai contributi al fondo di risoluzione e 5,0 milioni (7,4 milioni prima delle imposte) relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi. Nel 2020 i contributi al fondo di risoluzione sono stati pari a 8,7 milioni (3,8 milioni al netto delle imposte) mentre i contributi al fondo di garanzia dei depositi sono stati pari a 6,1 milioni (4,1 milioni al netto delle imposte).

Il risultato netto dell'esercizio è pari a 70,1 milioni, in crescita del 337% rispetto ai 16,0 milioni del 2020.

L'EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Al 31 dicembre 2021 i finanziamenti a clientela sono pari a 7.496 milioni, in crescita del 1,2% rispetto ai 7.408 milioni di fine 2020.

Le attività finanziarie della clientela risultano pari a 21.556 milioni, in aumento del +10,1% rispetto ai 19.578 milioni di fine 2020. Nell'ambito delle attività finanziarie della clientela, la raccolta bancaria diretta da clientela ammonta a 9.198 milioni, in aumento del +13,0% rispetto ai 8.141 milioni di fine 2020. La raccolta indiretta ammonta a 4.891 milioni, in crescita del +20,4% rispetto ai 4.063 milioni di fine 2020. Al netto delle azioni Volksbank in portafoglio, la raccolta indiretta aumenta del +23,9% a 4.499 milioni, rispetto ai 3.631 milioni di fine 2020.

In particolare, l'ammontare della raccolta amministrata relativa ai prodotti di terzi è pari a 3.189 milioni, in crescita del +12,8% rispetto ai 2.826 milioni di fine 2020. La raccolta amministrata relativa alla componente titoli di terzi (escluse le azioni Volksbank) è pari a 1.310 milioni, in aumento del +62,7% rispetto ai 805 milioni del 31 dicembre 2020.

Il complesso dei crediti deteriorati ammonta, al netto delle rettifiche di valore, a 205,9 milioni, in diminuzione del -5,4% rispetto ai 217,7 milioni di fine 2020. In quest'ambito, i crediti in sofferenza netti sono pari a 72,7 milioni, in calo del -28,7% rispetto ai 102,0 milioni del 31 dicembre 2020, con un'incidenza sui crediti complessivi netti pari al 1,0% (1,4% al 31 dicembre 2020), e un grado di copertura al 67,8% (65,9% a fine 2020), nonostante il perfezionamento, a fine esercizio, di una cartolarizzazione GACS di sofferenze per 33 milioni lordi. Le inadempienze probabili nette sono pari a 126,4 milioni,

rispetto ai 113,3 milioni di dicembre 2020, e i crediti scaduti/sconfinanti netti ammontano a 6,8 milioni rispetto a 2,4 milioni a fine 2020.

L'ammontare dei crediti deteriorati lordi è di 448,0 milioni, -8,8% da inizio anno, con una componente di sofferenze lorde pari a 225,8 milioni (-24,4%); tali importi risultano rispettivamente pari al 5,8% (era 6,4% a fine 2020) e al 2,9% (era 3,9% a fine 2020) del totale dei crediti lordi verso clientela.

I livelli di copertura sono stati rafforzati in tutti i principali comparti. Come detto, il tasso di copertura delle sofferenze si attesta al 67,8% (era al 65,9% a fine 2020), il tasso di copertura delle inadempienze probabili sale al 40,6% (era al 40,2% a fine 2020), ed il tasso di copertura dei crediti deteriorati è pari al 54,0% (era pari al 55,7% a fine 2020).

Le attività finanziarie al costo ammortizzato diverse dai finanziamenti ammontano complessivamente a +2.870 milioni, in crescita del +27,3% rispetto ai 2.256 milioni di fine 2020. Le attività finanziarie al *fair value* con impatto a conto economico sono pari a 93,7 milioni rispetto ai 104,5 milioni di fine 2020.

Le Attività finanziarie al fair value con impatto sulla redditività complessiva ammontano complessivamente a 680,9 milioni, in diminuzione del -14,0% rispetto ai 597,5 milioni di fine 2020.

Le attività materiali ed immateriali ammontano a 151,0 milioni, in calo del -5,7% rispetto ai 160,2 milioni di fine 2020. Le attività fiscali ammontano a 149,6, in calo del -12,9% rispetto ai 171,8 milioni di fine 2020, mentre i gruppi di attività in corso di dismissione sono pari a 4,4 milioni e si riferiscono a immobili.

I Fondi propri ed i requisiti patrimoniali

I requisiti patrimoniali da rispettare al 31 dicembre 2021, comprensivi della Capital Guidance, in termini di Common Equity Tier 1 Ratio, TIER 1 Ratio e Total Capital Ratio risultano pari rispettivamente al 8,2%, 9,94% e 12,25% secondo i criteri in vigore per il 2021. Gli aggregati di vigilanza, determinati sulla base della metodologia standard di Basilea III, evidenziano il continuato rafforzamento dei requisiti, ampiamente superiori ai requisiti minimi prudenziali:

- CET 1 Ratio e TIER 1 Ratio "IFRS 9 phased-in" stimati pari al 15,7%, in crescita rispetto ai valori del 31 dicembre 2020 pari al 14,5%. Il Ratio fully-loaded si attesta al 14,7%, in crescita rispetto al 13,6% di fine 2020;
- Total Capital Ratio "IFRS 9 phased-in" stimato pari al 18,2%, in crescita rispetto ai valori del 31 dicembre 2020 pari al 17,0%. Il Ratio fully-loaded si attesta al 17,2%, in crescita rispetto al 16,0% di fine 2020.

La liquidità ed il leverage ratio

La situazione di liquidità a fine 2021 evidenzia i seguenti indicatori:

- attività prontamente disponibili, inclusi gli attivi stanziabili presso le Banche Centrali ricevuti a collaterale (ed esclusi quelli dati a collaterale), pari a 3.011 milioni;
- operazioni di finanziamento con BCE per ottimizzare il costo del funding e supportare gli investimenti delle aziende clienti mediamente pari nel 2021 a 2.268 milioni (1.338 milioni mediamente nel 2020), costituite al 100% dalle operazioni TLTRO con scadenza triennale;
- fonti di raccolta stabili e ben diversificate, con raccolta diretta bancaria e da clientela (inclusi i titoli emessi) costituita per il 95,9% dalla componente retail;
- raccolta a medio e lungo termine per circa 611 milioni nel 2021, di cui oltre 271 milioni relativi alla componente *wholesale*;
- NSFR calcolato secondo la regolamentazione CRR2 al 31 dicembre 2021 superiore a 1,35.

Al 31 dicembre 2021 la struttura operativa si articola in 159 sportelli bancari e 1.335 persone.

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel 2021, si allegano i prospetti del conto economico e dello stato patrimoniale riclassificati inclusi nella relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione. Si precisa che la società di revisione, incaricata della revisione contabile del bilancio d'esercizio, non ha ancora completato il proprio esame.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto Caltroni, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato e le informazioni ivi contenute non hanno finalità di, né costituiscono in alcun modo consulenza in materia di investimenti. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state oggetto di verifica indipendente. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all'imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. La Società e i suoi rappresentanti declinano ogni responsabilità (sia per negligenza o altro), derivanti in qualsiasi modo da tali informazioni e/o per eventuali perdite derivanti dall'utilizzo o meno di questa comunicazione. Accedendo a questi materiali, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra. Questo comunicato stampa contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime

comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura della società e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri. A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità della Società di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base. Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione della Società alla data odierna. La Società non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili. Tutte le previsioni e le stime successive, scritte ed orali, attribuibili alla Società o a persone che agiscono per conto della stessa sono espressamente qualificate, nella loro interezza, da queste dichiarazioni cautelative.

Il presente comunicato è disponibile sul sito www.volksbank.it e www.bancapopolare.it.

STATO PATRIMONIALE

Attività <i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Finanziamenti verso banche	1.597.696	692.399
Finanziamenti verso clientela	7.495.896	7.408.186
a) Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato	7.466.817	7.374.600
b) Crediti verso clientela valutati al FVOCI e con FV a conto economico	29.079	33.586
Attività finanziarie valutate al CA che non costituiscono finanziamenti	2.870.430	2.255.581
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	93.730	104.513
Attività finanziarie valutate al FVOCI	680.921	597.473
Partecipazioni	5.278	5.168
Attività materiali e immateriali	151.031	160.226
- beni di proprietà	133.401	141.219
- diritti d'uso	17.630	19.007
Attività fiscali	149.630	171.756
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	4.408	15.544
Altre attività	234.3702	215.018
Totale dell'attivo	13.283.392	11.625.864

Passività e patrimonio netto <i>(dati in migliaia di euro)</i>	31.12.2021	31.12.2020
Debiti verso banche al costo ammortizzato	2.668.837	1.972.837
Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione	9.469.263	8.582.524
Passività finanziarie di negoziazione	60	1.783
Passività finanziarie designate al fair value	-	-
Passività fiscali	18.805	27.046
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
Altre voci del passivo	256.878	242.572
Fondi per rischi ed oneri	37.537	35.040
- di cui: impegni e garanzie rilasciate	7.631	6.109
Capitale	201.994	201.994
Riserve	557.566	543.935
Riserve da valutazione	2.376	2.118
Strumenti di capitale	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	70.076	16.015
Totale del passivo e del patrimonio netto	13.283.392	11.625.864

CONTO ECONOMICO

VOCI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31.12.2021	31.12.2020
<i>(dati in migliaia di euro)</i>		
Margine di interesse	176.521	172.663
Commissioni nette	93.994	84.018
Primo margine	270.515	256.681
Risultato netto finanziario	48.624	6.853
Altri oneri/proventi di gestione	2.088	1.941
Altri proventi operativi	50.712	8.794
Proventi operativi netti	321.227	265.475
Spese per il personale	(101.382)	(93.000)
Spese amministrative	(52.918)	(52.850)
Risultato netto delle attività materiali ed immateriali	(12.933)	(13.983)
Costi operativi	(167.233)	(159.833)
Risultato della gestione operativa	153.994	105.642
Rettifiche nette su finanziamenti a clientela	(54.568)	(63.617)
Rettifiche su altre attività e passività	(3.746)	(8.002)
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni ed investimenti	(271)	187
Tributi ed oneri riguardanti il sistema bancario	(13.528)	(11.806)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.430)	(1.302)
Risultato lordo dell'operatività corrente	78.451	21.102
Imposte sul reddito	(8.376)	(5.084)
Utile (Perdita) d'esercizio	70.075	16.018